

DISTURBI TRATTATI

- Autismo e disturbi dello spettro autistico
- Disartria
- Afasia
- Disprassia
- Mutismo Selettivo
- Dislalia organica e funzionale
- Dislalia audiogena
- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia
- Ritardo psico-motorio
- Ritardo del linguaggio
- Disfonia disfunzionale dell'adulto e del bambino
- Balbuzie
- Deglutizione atipica
- Malocclusione
- Disturbo dell'emotività dell'infanzia e dell'adolescenza
- Disturbo dell'attenzione e iperattività
- Muta vocale assente o incompleta

MISSION



La Comunicazione S.r.l.
Via Fermi, 21 • 70020 Bitritto (Ba)
Tel./Fax: 080.637002 • cell.: 334.8670393

Seconda Sede:
Villa Irene
Via Arnesano 6 • 73100 Lecce
la.comunicazione@libero.it
www.centrolacomunicazione.com



LA COMUNICAZIONE[®]
CENTRO LOGOPEDAGOGICO
per l'educazione della voce e del linguaggio

METODO DELL'AUTOGESTIONE VERBO-VOCALE (AUGEV)[®]

Percorsi
educativo-rieducativi



Esame
Spettrografico



Audio-Fonia
Musicale



Fono-Cinestesia



Letto-Scrittura
Prosodica



Fono-Linguistica



Psicoterapia Individuale
e Familiare

METODO DELL'AUTOGESTIONE VERBO-VOCALE®

A. Campanella - F. S. Salonna



L'Autogestione Verbo-Vocale è un metodo educativo-rieducativo finalizzato al superamento delle difficoltà di apprendimento della comunicazione verbo-interazionale.

La complessità funzionale di tale facoltà mentale comporta la partecipazione di estese aree cerebrali. Le compromissioni a tali livelli generano importanti e vasti effetti negativi sulla capacità di apprendere e rendono difficile l'organizzazione di un mirato ed efficace intervento rimediativo segnatamente nei soggetti con severe implicazioni socio-comunicative.

I risultati delle ricerche sulle funzioni corticali superiori hanno condotto i neuroscienziati ad affermare unanimemente che lo sviluppo fisiologico degli apprendimenti avviene solo se c'è interconnessione tra le aree corticali, sedi di raccolta, di trasmissione ed elaborazione delle informazioni senso-percettive (acustiche, visive, propriocettive, emotive).

In linea con tali acquisizioni scientifiche e avvalendoci di importanti elementi culturali derivanti dalla fisica acustica, dalla psicologia, dalla pedagogia e dalla linguistica, abbiamo pianificato e sperimentato, in un arco tempo-

rale di circa 40 anni, nuovi percorsi educativo-rieducativi che costituiscono l'essenza del metodo dell'Autogestione Verbo-Vocale. Alla sua implementazione hanno partecipato rinomati esperti in otorino-laringoiatria, audiologia, psicologia, pedagogia, psicolinguistica, logopedia, audio-fonia musicale, psicomotricità e fono-cinestesia.

Il metodo dell'Autogestione Verbo-Vocale può vantare, oggi, risultati estremamente significativi non solo su soggetti con problemi di impostazione fono-articolatoria, ma soprattutto su soggetti con severe patologie dell'apprendimento (dislessie, disgrafie, discalculie) e della comunicazione socio-relazionale (autismo e disturbi dello spettro autistico, afasie, disturbo dell'attenzione ed iperattività, disprassie).

Inoltre, per specifici disturbi, è contemplata l'associazione di rinforzi integrativi che ne completano l'assetto operativo.

La comprovata possibilità di ottenere in tempi brevi i primi risultati gratificanti genera nei soggetti interessati atteggiamenti positivi facilitandone il raggiungimento della finalità precipua, cioè l'acquisizione di una corretta comunicazione parlata, scritta e socio-pragmatica.

La fase operativa fa seguito alla visione della diagnosi clinica fornita dal medico specialista (neurologo, otorino-laringoiatra, foniatra, ecc.) e alla Valutazione Funzionale.

Il momento valutativo prevede una serie di incontri durante i quali un'équipe multidisciplinare (psicologo, pedagogista, logopedista, linguista, musicoterapista, psicomotricista) attraverso la somministrazione di prove e test esamina il livello psico-intellettuale, comportamentale, emotivo-relazionale, cognitivo, psicomotorio, prassico-fonatorio, verbale, scritto.

Sulla base dei risultati emersi si redige un bilancio iniziale dei vari ambiti di apprendimento e si elabora ed organizza un programma educativo-rieducativo personalizzato e particolareggiato.

L'esame fono-linguistico, in particolare, è supportato dall'analisi spettrografica del segnale vocale che si effettua con un spettrografo computerizzato attraverso il quale vengono evidenziati i valori fonetico-acustici della voce e del linguaggio parlato (frequenza fondamentale, formanti, durata fonatoria, intensità).

L'utilizzo di tali analisi, in un primo momento, fornisce essenziali indizi predittivi sulla capacità di percepire, discriminare e timbrare i suoni del parlato, in seguito consente una precisa valutazione dei risultati perseguiti dalla terapia in atto, indicandone i tempi per avviare l'applicazione dei successivi interventi metodologici.